

ismo, il quale tra le altre bestemmie attacca il dogma sacrosanto della Trinità. Due però sono si può dir le sette principali, l'Anglicana ch'è la Dominante, e la Puritana. Quando Enrico VIII. si alienò dalla Cattolica Chiesa, non levò perciò nè tutta la credenza, nè tutte le cirimonie; ma quella andò perdendosi a poco a poco, sicchè a' tempi d'Elisabetta era già adulterata, e smarrita; si conservò però molto dell'esteriore, e del governo, mantenendo le Cirimonie, e la Gerarchia Ecclesiastica, cioè la distinzione di Arcivescovi, Vescovi, Canonici, Arcidiaconi, Preti, Diaconi ec. la quale dura ancora al giorno d'oggi, e si chiama l'Alta Chiesa, essendo quella che fa la prima figura nel Reame. Ma coloro che stimarono dover togliere anche questo apparato esteriore, falsamente creduto non solamente inutile, ma di pregiudizio per l'eterna salute, rigettarono tutto, conservando i loro Pastori soli, o Presbiteri, senz'alcun carattere, o distinzione, e però si chiamano Presbiteriani, o Puritani, e questi seguono in tutto, e per tutto la credenza di Ginevra.

Sarebbe troppo noioso il voler parlare di tutte le altre sette, nè questo è propriamente il luogo, ma quella de' Quakeri merita che se ne dica qualche cosa per la sua stravaganza. Quanto alla credenza non v'è chi possa precisamente dire quel ch'essi credano, non sapendolo nemmeno essi stessi; la loro sola regola è, che credono, e fanno, e dicono tutto ciò che lo spirito interiore inspira loro. Quindi